

357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 09/07/2024 Pagina n. 1 / 15

Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 357

Denominazione SW SOLID (B)

UFI: 2D50-705H-5004-RDP4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo IMPREGNANTE EPOSSIDICO A BASE ACQUA

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo

NORD RESINE S.p.A.
Via Fornace Vecchia, 79

Località e Stato 31058 Susegana (TV)

Italia

tel. +39 0438-437511 fax +39 0438-435155

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza annabreda@nordresine.com

Fornitore: NORD RESINE S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 0438 437511

Centro Antiveleni per il territorio Italiano:

Roma - CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- tel. 06 68593726

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 0881-732326 Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli - tel. 081-7472870 Roma - CAV Policlinico Umberto I - tel. 06-49978000 Roma - CAV Policlinico A. Gemelli - tel. 06-3054343

Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda - 02-66101029

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel. 800883300

Verona -Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazz.le Aristide Stefani, 1-tel.

Provoca gravi ustioni cutanco o gravi locioni oculari

800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutariea, categoria 1C	11314	Flovoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculan.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga
cronica, categoria 2		durata.

11244

357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11
Data revisione 09/07/2024
Stampata il 09/07/2024
Pagina n. 2 / 15
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P264 Lavare accuratamente con acqua e sapone dopo l'uso.

Contiene: Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

Fenolo, 4,4'-(1-metiletilidene)bis-, polimero con N-(2-amminoetil)-1,2-etanediamina, (clorometil)ossirano, alfa-idro-omega idrossipoli[ossiranilmetil etere, e metilossirano polimero con ossirano 2-aminopropil metil

etere

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

Formaldeide, polimero con N1-(2-amminoetil)-N2-[2-[(2-amminoetil)ammino]etil]-1,2-etanediamina, 2,

2'-[1,4-butanediilbis(ossimetile)]

DIETILENETRIAMINA

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 35,39
Limite massimo : 140,00

- Catalizzato con : 200,00 % SW SOLID (A)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

Formaldeide, polimero con N1-(2-amminoetil)-N2-[2-[(2-amminoetil)ammino]etil]-1,2-etanediamina, 2, 2'-[1,4-butanediilbis(ossimetile)]

INDEX $25 \le x < 35$ Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 885-937-0 CAS 180583-06-6

357 - SW SOLID (B)

Pagina n. 3 / 15

Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023

ΙT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Fenolo, 4,4'-(1-metiletilidene)bis-, polimero con N-(2-amminoetil)-1,2-etanediamina, (clorometil)ossirano, alfa-idro-omega idrossipoli[ossiranilmetil etere, e metilossirano polimero con ossirano 2-aminopropil metil etere

INDEX 25 ≤ x < 35 **Eye Dam. 1 H318**

CE

CAS 2588261-05-4

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

INDEX 1 ≤ x < 3 Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE 618-561-0 CAS 9046-10-0 Reg. REACH 01-2119557899-12

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

INDEX $1 \le x < 2.5$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1

H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 292-587-7 STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 1260 mg/kg

CAS 90640-66-7 Reg. REACH 01-2119487290-37 1-METOSSI-2-PROPANOLO

INDEX 603-064-00-3 $0 \le x < 0.5$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 203-539-1 CAS 107-98-2

Reg. REACH 01-2119457435-35

DIETILENETRIAMINA

INDEX 612-058-00-X $0 \le x < 0.5$ Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B

H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317

CE 203-865-4 LD50 Orale: 1553 mg/kg, LD50 Cutanea: 1045 mg/kg, STA Inalazione vapori:

0,501 mg/l

CAS 111-40-0

Reg. REACH 01-2119473793-27

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattamento: vedere sezione 4.1

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 09/07/2024 Paglina n. 4 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung
		gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με
		την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία"»



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

NORD RESINE S.p.A.

357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11
Data revisione 09/07/2024
Stampata II 09/07/2024
Pagina n. 5 / 15
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

		Ammine, pol	ietilene-poli-, fi	razione tetraetil	lenpentammi	nica		
oncentrazione previs	ta di non ef	fetto sull'ambie	nte - PNEC					
Valore di riferimento i	n acqua dol	ce				0,01	mg/l	
Valore di riferimento i	n acqua ma	rina				0,001	mg/l	
Valore di riferimento	oer sedimen	iti in acqua dolce				3,198	mg/kg/d	
Valore di riferimento	oer sedimen	iti in acqua marin	а			0,3198	mg/kg/d	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente 0,068 mg/l								
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente 0,0068 mg/l								
Valore di riferimento	per i microoi	rganismi STP				4,6	mg/l	
Valore di riferimento	oer il compa	rtimento terrestre)			2,5	mg/kg/d	
alute - Livello derivato	di non eff	etto - DNEL / DN	/IEL					
	Effetti sui	consumatori			Effetti sui la	voratori		
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		NPI		0,21				
				mg/kg bw/d				
Inalazione	HIGH		HIGH	0,14	HIGH		HIGH	0,82
				mg/m3				mg/m3
Dermica	HIGH	HIGH	0,0208	NPI	HIGH	HIGH	0,25	NPI
			mg/cm2				mg/cm2	

	Prodotti d	i reazione di pro	pano-1,2-diole	o di-, tri- e tetra	a-propossilato	con ammoniac	а	
oncentrazione previs	ta di non ef	fetto sull'ambie	nte - PNEC					
Valore di riferimento	in acqua dol	ce				0,015	mg/l	
Valore di riferimento	in acqua ma	rina				0,0142	mg/l	
Valore di riferimento	per sedimen	0,132	mg/kg					
Valore di riferimento	per sedimen	0,125	mg/kg					
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente							mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP							mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 6,93								
Valore di riferimento per il compartimento terrestre							mg/kg	
Salute - Livello derivat	o di non eff	etto - DNEL / DN	/IEL					
	Effetti sui	consumatori			Effetti sui la	voratori		
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione								5,29
								mg/m3
Dermica							0,623	2,5
								mg/kg
								bw/d



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11
Data revisione 09/07/2024
Stampata II 09/07/2024
Pagina n. 6 / 15
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

				1-METOSSI-	2-PROPANOL	.0			
alore limite di s	oglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	min	Note / Osse	rvazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	270	72,09	550	146,85	PELLE			
AGW	DEU	370	100	740	200				
MAK	DEU	370	100	740	200				
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE			
VLEP	FRA	188	50	375	100	PELLE			
TLV	GRC	360	100	1080	300				
AK	HUN	375		568		PELLE			
GVI/KGVI	HRV	375	100	568	150				
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE	Allegato XX	XXVIII D.Lgs	s. 81/08
TGG	NLD	375		563		PELLE			
VLE	PRT	375	100	568	150				
NDS/NDSCh	POL	180		360		PELLE			
TLV	ROU	375	100	568	150	PELLE			
MV	SVN	375	100	568	150	PELLE			
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE			
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE			
TLV-ACGIH		184	50	368	100				
oncentrazione p	orevista di	non effetto s	ull'ambien	te - PNEC					
Valore di riferin	nento in acc	ua dolce					10	mg/l	
Valore di riferin							1	mg/l	
Valore di riferin	nento per se	edimenti in ad	qua dolce				52,3	mg/kg	
Valore di riferin							5,2	mg/kg	
Valore di riferin	nento per l'a	acqua, rilascio	intermitten	te			100	mg/l	
Valore di riferin	nento per i r	microorganisı	ni STP				100	mg/l	
Valore di riferin	nento per il	compartimen	to terrestre				4,59	mg/kg	
alute - Livello de	erivato di n	on effetto -	DNEL / DMI	EL					
	Eff	fetti sui consu	ımatori			Effetti sui lavo	oratori		
Via di Esposizio	one Lo	cali Si	stemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	ac	uti ac	uti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale					33 mg/kg bw/d				
Inalazione					43,9 mg/m3	553,5 mg/m3			369 mg/m3
Dermica					78	-			183
					mg/kg bw/d				mg/kg
									bw/d

357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 09/07/2024 Paglina n. 7 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

				DIETILE	NETRIAMINA				
alore limite di so	oglia								
Tipo	Stato	to TWA/8h		STEL/15	STEL/15min		ervazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	4	0,932	8	1,864				
VLA	ESP	4,3	1			PELLE			
VLEP	FRA	4	1						
TLV	GRC	4	1						
AK	HUN	4		8		PELLE			
GVI/KGVI	HRV	4,3	1						
TGG	NLD	0,5				PELLE			
NDS/NDSCh	POL	4		12		PELLE			
TLV	ROU	2	0,5	4	1	PELLE			
WEL	GBR	4,3	1			PELLE			
TLV-ACGIH		4,2	1			PELLE			
oncentrazione p			ull'ambient	e - PNEC					
Valore di riferim							0,56	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina							0,056	mg/l	
Valore di riferim							1072	mg/kg	
Valore di riferim							107,2	mg/kg	
Valore di riferim				rmittente			0,32	mg/l	
Valore di riferim							6	mg/l	
Valore di riferim							7,97	mg/kg/d	
alute - Livello de	erivato di n	on effetto - [ONEL / DME	L					
	Eff	etti sui consu	matori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Esposizio			temici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	ac			cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione		27,	5		4,6	2,6	92,1	0,87	15,4
			/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		4,8			4,88	MED	NPI	1,1	11,4
		mg	/kg bw/d		mg/kg bw/d			mg/cm2	mg/kg
									bw/d

_egenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo

identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Alcol di polivinile - PVA: spessore -; tempo di rottura >= 480min.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11
Data revisione 09/07/2024
Stampata il 09/07/2024
Pagina n. 8 / 15
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	ambrato	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Punto di fusione o di congelamento	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Punto di ebollizione iniziale	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Limite superiore esplosività	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Punto di infiammabilità >	100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Temperatura di decomposizione	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
рН	10,3	Metodo:ISO 4316
Viscosità cinematica	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Solubilità	parzialmente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non determinato
Densità e/o Densità relativa	1,07 kg/l	Metodo:EN ISO 1675
Densità di vapore relativa	non determinato	Motivo per mancanza dato:non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 1,64 % - 17,56 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

1-METOSSI-2-PROPANOLO



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11 IT
Data revisione 09/07/2024
Stampata ii 09/07/2024
Pagina n. 9 / 15
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../>>

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

Incompatibile con: acidi,idrocarburi clorurati,agenti ossidanti,rame,cobalto,nichel,leghe di rame.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

derivanti dall'esposizione al prodotto.

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica Può sviluppare: gas nitrosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1-METOSSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la

sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

1-METOSSI-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

LD50 (Cutanea): 1260 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 3221 mg/kg Rat

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

LD50 (Cutanea): 2979,7 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 2885,3 mg/kg Rat

1-METOSSI-2-PROPANOLO

 LD50 (Cutanea):
 > 2000 mg/kg Rat

 LD50 (Orale):
 > 3739 mg/kg Rat

 LC50 (Inalazione vapori):
 30,02 mg/l/4h Rat

DIETILENETRIAMINA

 LD50 (Cutanea):
 1045 mg/kg Rabbit

 LD50 (Orale):
 1553 mg/kg Rat

 LC50 (Inalazione vapori):
 0,07 mg/l/4h Rat



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 09/07/2024 Paglina n. 10 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

STA (Inalazione vapori):

0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

Specie: coniglio Classificazione: corrosivo Metodo: OECD 404

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

Specie: coniglio

Classificazione: provoca gravi lesioni oculari

Metodo: OECD 405

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare i seguenti effetti avversi: Mal di gola. I vapori/lo spray di aerosol possono irritare le vie respiratorie.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

©EPY 11.5.2 - SDS 1004.14



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11
Data revisione 09/07/2024
Stampata il 09/07/2024
Pagina n. 11 / 15

Pagina n. 11 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

DIETILENETRIAMINA

LC50 - Pesci 430 mg/l/96h Poecilia reticulata EC50 - Crostacei 32 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1164 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci > 10 mg/l 28 d NOEC Cronica Crostacei 5,6 mg/l 21 d

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

LC50 - Pesci 420 mg/l/96h Fish EC50 - Crostacei 24,1 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 6,8 mg/l/72h EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,5 mg/l/72h

Formaldeide, polimero con N1-(2-amminoetil)-N2-[2-[(2-amminoetil)ammino]etil]-1,2-etanediamina, 2, 2'-[1,4-butanediilbis(ossimetile)]

EC50 - Crostacei 10 mg/l/48h Daphnia magna

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

LC50 - Pesci > 15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 80 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

15 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
EC10 Alghe / Piante Acquatiche

1,4 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

DIETILENETRIAMINA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l NON rapidamente degradabile 87% (21d, OECD 301D)

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica

NON rapidamente degradabile

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Ammine, polietilene-poli-, frazione tetraetilenpentamminica Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,6

Prodotti di reazione di propano-1,2-diolo di-, tri- e tetra-propossilato con ammoniaca

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,34 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



NORD RESINE S.p.A. 357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 09/07/2024 Pagina n. 12 / 15

Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni

ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni

dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni

IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Tetraethylenepentamine; Reaction products of di-, tri-

and tetra-propoxylated propane-1,2-diol with ammonia)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Tetraethylenepentamine; POLY(PROPYLENE

GLYCOL) BIS(2-AMINOPROPYL ETHER); Formaldehyde, polymer with

N1-(2-aminoethyl)-N2-[2-[(2-aminoethyl)amino]ethyl]-1,2-ethanediamine, 2, 2'-[1,4-butanediylbis(oxymethyle)])

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Tetraethylenepentamine; POLY(PROPYLENE

GLYCOL) BIS(2-AMINOPROPYL ETHER))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

IATA:

ADR / RID, IMDG, IATA: III



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11 Data revisione 09/07/2024 Stampata il 09/07/2024 Pagina n. 13 / 15

Pagina n. 13 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto .../>>

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Inquinante Marino

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (-)

Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

IMDG: EMS: F-A, S-F Quantità Limitate: 5 L

IATA: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964

Passeggeri: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964
Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11
Data revisione 09/07/2024
Stampata il 09/07/2024
Pagina n. 14 / 15

Pagina n. 14 / 15 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

IT

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3

Acute Tox. 2

Acute Tox. 4

Skin Corr. 1B

Skin Corr. 1C

Eye Dam. 1

Liquido infiammabile, categoria 3

Tossicità acuta, categoria 2

Tossicità acuta, categoria 4

Corrosione cutanea, categoria 1B

Corrosione cutanea, categoria 1C

Lesioni oculari gravi, categoria 1

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H330 Letale se inalato.H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)



357 - SW SOLID (B)

Revisione n.11
Data revisione 09/07/2024
Stampata il 09/07/2024
Pagina n. 15 / 15
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione 19/09/2023)

SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12.